

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REGISTRO DEI VERBALI ANNO 2024

Verbale N° 5	DEL	2	OTTOBRE	2024
DELIBERAZIONE N° 127/CA	DEL	2	OTTOBRE	2024

OGGETTO: Impianti di irrigazione a pioggia gestiti dal Consorzio della Bonificazione Umbra.
"Valle di Spoleto", "Piana di Trevi Montefalco e Castel Ritaldi (Distretto di Cannaiola)", "Destra Fiume Topino (Distretto di Fiamenga-Maceratola)".
Stagione Irrigua anno 2024 – Tributo di Irrigazione 750.
Approvazione dei Ruoli di Irrigazione 2024.

		PRESENTI	ASSENTI
MONTIONI PAOLO	Presidente	X	
LORETI MARCO	Vicepresidente Vicario	X	
PROIETTI DOMENICO	Vicepresidente	X	
ALLEORI ENZO	Consigliere	X	
FAZI LEONARDO	Consigliere		X
ZUCCARINI STEFANO	Consigliere		X
BURINI PAOLO	Revisore dei conti	X	
GARGAGLI VALENTINA	Revisore dei conti	X	
MERLETTI GIOVANNI	Revisore dei conti	X	

OGGETTO: Impianti di irrigazione a pioggia gestiti dal Consorzio della Bonificazione Umbra.

“Valle di Spoleto”, “Piana di Trevi Montefalco e Castel Ritaldi (Distretto di Cannaiola)”, “Destra Fiume Topino (Distretto di Fiamenga-Maceratola)”.

Stagione Irrigua anno 2024 – Tributo di Irrigazione 750.

Approvazione dei Ruoli di Irrigazione 2024.

DATO ATTO CHE

- con approvazione del ruolo irriguo 2023 (tributo 750), avvenuto con delibera n. 121/CA del 28/09/2023 e con l'approvazione del bilancio consuntivo del 202 approvato con delibera consortile n. 91/CA del 01/07/2024, risultava un credito finale residuo di € 77.377,33, così come si evince dal quadro economico esplicativo del saldo finale del suddetto ruolo, allegato al presente parere che ne è parte integrante e sostanziale;
- ad oggi, con l'emissione del ruolo irriguo 2024, tributo 750, non è possibile definire l'eventuale recupero della somma data dalla differenza fra il ruolo 2024 e il consuntivo delle spese 2024, infatti tale differenza sarà nota solo con l'approvazione del bilancio consuntivo 2024 (entro il 30/06/2025);
- le eventuali differenze, fra le spese a consuntivo ed il ruolo stagione 2024, saranno oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- a partire dalla stagione 2007, con Delibera N. 30/CA del 20/04/2009, il calcolo dei ruoli irrigui è stato unificato nella metodologia e determinato per gli impianti a pioggia di Spoleto, Trevi e Foligno, secondo il sistema della tariffazione binomia, ma con tariffa diversificata in funzione delle spese sostenute per la gestione di ogni singolo impianto;
- successivamente, con Delibera N. 19/P del 04/09/2012, relativamente agli impianti a pioggia, a partire dal ruolo irriguo 2011 (stagione irrigua 2011, con riscossione 2012), si è proceduto all'equiparazione delle tariffe tra gli impianti di irrigazione a pioggia di Spoleto, Trevi e Foligno;
- la superficie interessata dall'impianto di irrigazione a pioggia per la stagione irrigua 2024, è così ripartita:

Spoletto	Trevi	Foligno Dx-F. Topino (pioggia)
1612 Ha	829 Ha	888 Ha

- con Delibera n. 126/CA del 02/10/2024 sono stati approvati i seguenti canoni irrigui, relativi alla contribuzione irrigua a pioggia per il recupero delle spese di gestione anno 2024, senza maggiorazioni di importo rispetto ai canoni irrigui anno 2023, oltre al recupero della differenza tra ruolo 2023 e consuntivo 2023:

IMPIANTO	CANONE IRRIGUO anno 2024 (€/Ha)	
Valle di Spoleto (impianto a pioggia)	Canone fisso	100,00
	Canone di esercizio	120,00
	Canone totale	220,00
Piana di Trevi, Montefalco e Castel Ritaldi (impianto a pioggia)	Canone fisso	100,00
	Canone di esercizio	120,00
	Canone totale	220,00
Destra F. Topino a Foligno (impianto a pioggia)	Canone fisso	100,00
	Canone di esercizio	120,00
	Canone totale	220,00

- ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Irriguo vigente, il valore della superficie minima per l'applicazione del canone irriguo, è pari al valore di 0,3 Ha su tutti gli impianti a pioggia;
- l'invio degli avvisi di pagamento Trib. 750, a partire dal ruolo irriguo 2024:
 - avverrà a mezzo posta ordinaria con applicazione delle spese di spedizione pari a € 1,00 per ogni singolo avviso;

- successivamente, a coloro che non hanno ottemperato al pagamento, l'invio dell'avviso avviene a mezzo raccomandata A/R, con applicazione delle spese di spedizione pari a € 5,00 per ogni singolo avviso (spesa della raccomandata A/R);
- è stato attivato altresì il servizio di invio delle cartelle a mezzo mail per coloro che vorranno aderire, che consente di evitare i numerosi disagi di consegna della versione cartacea a mezzo servizio postale;
- in virtù di quanto specificato nel paragrafo sopra, la determinazione del minimo importo iscritto a ruolo, per gli impianti di irrigazione a pioggia, per il ruolo irriguo 2024, è pari a € 66 (€ 66 + € 1 = € 67), derivante dal valore della superficie minima di 0,3 Ha con l'applicazione del canone irriguo totale (canone fisso + canone di esercizio), con l'aggiunta delle spese di spedizione;
- tali canoni garantiranno al Consorzio un'entrata complessiva così ripartita:

IMPIANTO IRRIGUO	CANONE €	COMPENSO RISCOSSIONE €	TOTALE €
Valle di Spoleto (pioggia)	260.245,02	832,00	261.066,00
Piana di Trevi, Montefalco e Castel Ritaldi (pioggia)	130.451,86	518,00	130.967,00
Destra F. Topino Foligno (pioggia)	155.698,02	724,00	156.427,00
Sommano €	546.394,90	2.074,00	548.460,00

- al fine di consentire modalità di pagamento improntate a criteri di comodità per il contribuente, di rapidità di incasso e di efficienza nella gestione e controllo dei flussi finanziari e informativi, il Consorzio ha attivato, nel 2014, una procedura in proprio per la riscossione dei tributi di irrigazione – “Codice Tributo 750 - ruoli irrigazione”;
- la nuova modalità di riscossione si concretizza in due passaggi:
 - 1) riscossione a mezzo degli avvisi di pagamento per posta ordinaria o a mezzo mail;
 - 2) riscossione a mezzo degli avvisi di pagamento a mezzo raccomandata A/R;
 - 3) emissione di cartelle esattoriali tramite Agenzia delle Entrate – Riscossione (per gli utenti che non hanno regolarizzato gli avvisi di pagamento);
- l'Ufficio Manutenzione e Irrigazione, a seguito della definizione dei canoni con Delibera n. 126/CA del 02/10/2024, ha elaborato il ruolo relativo al tributo di irrigazione degli impianti a pioggia per la stagione 2024 (Cod. Trib. 750);
- a partire dalla stagione irrigua 2023, la scheda proprietario per la denuncia di irrigazione annuale, dovrà essere compilata e inoltrata dall'utente direttamente dal sito del Consorzio, nel periodo compreso fra il 1° ed il 31 marzo di ogni anno, previa registrazione al sito del Consorzio della Bonificazione Umbra;
- in alternativa, l'utente potrà recarsi presso le sedi del CBU e provvedere ad effettuare la denuncia di irrigazione con l'ausilio del personale addetto nel periodo fra il 1° ed il 31 marzo;
- non verranno accettate altre modalità di trasmissione della denuncia di irrigazione e non verranno accettate denunce di irrigazione pervenute oltre la scadenza prefissata;
- la Circolare di Irrigazione allegata alla scheda proprietario, potrà essere scaricata dal sito del CBU, a partire dal 1° marzo,
- eventuali altre circolari di irrigazione (turnazioni irrigue, comunicazioni all'utenza, ecc.), verranno pubblicate all'occorrenza sul sito istituzionale del CBU;
- nel caso in cui non sia direttamente il proprietario ad effettuare la restituzione della denuncia di irrigazione, ma altro soggetto, quest'ultimo dovrà presentare apposita delega debitamente compilata e firmata e riportata in calce alla scheda proprietario, con relativo documento di identità del delegante;
- al momento della riconsegna della denuncia di irrigazione, l'utente dovrà risultare in regola con i pagamenti del ruolo 2023 (tributo 750);
- ai fini del calcolo del ruolo 2024 si terrà conto delle seguenti casistiche:
 - 1) la denuncia irrigua dell'utente non sarà ritenuta ricevibile nel caso in cui lo stesso non risulti in regola con i pagamenti dell'anno precedente e, conseguentemente, gli verrà applicato il canone per intero (canone fisso + canone di esercizio) sull'intera superficie indipendentemente dalla dichiarazione riportata nella denuncia di irrigazione;
 - 2) nel caso in cui in fase di controllo da parte del personale addetto risulti una discrepanza tra superficie denunciata come “non irrigua” e superficie effettivamente irrigata, verrà applicato all'utente il canone per intero (canone fisso + canone di esercizio);
- nel caso in cui l'utente non sia in regola con i pagamenti pregressi per la successiva stagione irrigua, verrà inibita la fornitura irrigua sino alla regolarizzazione del saldo dovuto;
- per quanto sopra all'utente verrà applicato il canone fisso sull'intera superficie iscritta a ruolo;
- l'invio dell'avviso del tributo 750 stagione irrigua 2024, inviato a mezzo posta ordinaria, avrà due scadenze:

- 1) 15/11/2024 per unica rata per importi fino a € 500 e 1° rata per importi superiori a € 500;
 - 2) 15/12/2024 per la 2° rata per importi superiori a € 500;
- l'eventuale omissione del pagamento del primo avviso inviato a mezzo posta ordinaria, comporterà il successivo invio del secondo avviso a mezzo raccomandata A/R maggiorato delle rispettive spese di spedizione, che avrà due scadenze:
 - 1) 20/12/2024 per unica rata per importi fino a € 500 e 1° rata per importi superiori a € 500;
 - 2) 20/01/2025 per la 2° rata per importi superiori a € 500;
 - l'eventuale omissione del pagamento del secondo avviso comporterà la successiva emissione del sollecito di pagamento maggiorato delle rispettive "spese amministrative e di istruttoria", pari a € 25,00 per ogni avviso;
 - successivamente, al reitero del mancato pagamento, si provvederà al recupero dei crediti con emissione delle cartelle di pagamento tramite Agenzia delle Entrate – Riscossioni;
 - il Consorzio deve spedire gli avvisi per la stagione irrigua 2024 e quindi intraprendere tutte le procedure per l'elaborazione di stampa degli stessi, degli eventuali successivi solleciti e notifica delle cartelle per i contribuenti morosi;
 - a partire dalla stagione irrigua 2024 gli eventuali danni all'impianto di irrigazione provocati dagli agricoltori durante le fasi di lavorazione dei terreni o a causa di un non corretto uso dell'impianto verranno addebitati, con apposita voce, nell'avviso di pagamento della stagione irrigua di riferimento al proprietario del terreno su cui insiste la rottura, in quanto detiene la responsabilità oggettiva di custodia e sorveglianza. Il Consorzio inoltre si riserva, in funzione del danno causato, di richiedere danni o maggiori oneri derivanti dall'interruzione del servizio irriguo;

VISTO

- l'art. 23 - Funzioni del Consiglio di Amministrazione – dello Statuto consortile;

CONSIDERATO CHE

- gli Uffici provvederanno a rispettare le tempistiche necessarie per effettuare l'aggiornamento delle procedure di riscossione ed elaborazione dati per lo scarico e compilazione on line delle schede proprietario di irrigazione che prevedono:
 - scarico dati dall'Agenzia del Territorio;
 - importazione su procedura del catasto consortile;
 - esportazione e importazione su procedura irrigazione;
 - elaborazione nuovo archivio;
 - elaborazione dati per invio avvisi di pagamento per la riscossione del ruolo irriguo 2024;
 - elaborazione dati per le schede proprietario e scarico on line per le denunce di irrigazione anno 2025;
- i motivi di urgenza, connessi con la necessità dell'Ente di procedere in tal senso al fine di garantire il buon andamento dell'attività tecnico/operativa per la gestione della stagione irrigua.

VISTO

- il parere n. 315 del 02/10/2024 redatto dall'Ufficio Manutenzione e Irrigazione;
- il parere in ordine alla legittimità e alla regolarità amministrativa del 02/10/2024;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a termini dell'art. 23 dello Statuto consortile, con la maggioranza richiesta;

DELIBERA

di approvare di approvare quanto segue:

- aggiornamento del catasto irriguo a tutto il 2024;
- determinazione del minimo importo iscritto a ruolo, per gli impianti di irrigazione a pioggia, per il ruolo irriguo 2024, pari al valore della superficie minima di 0,3 Ha con l'applicazione del canone irriguo totale (canone fisso + canone di esercizio) pari ad € 67,00 (comprensivo delle spese di spedizione);
- autorizzare l'iscrizione a ruolo e la riscossione dei suddetti tributi di irrigazione - Codice Tributo 750 - "ruoli irrigazione 2023", a mezzo degli Avvisi di pagamento attraverso una procedura in proprio attivata dal Consorzio della Bonificazione Umbra nel 2014;
- autorizzare, per gli avvisi che non verranno regolarizzati, l'emissione dei solleciti;
- autorizzare, per gli avvisi che non verranno regolarizzati nemmeno dopo i solleciti, l'invio delle successive cartelle esattoriali tramite Agenzia delle Entrate – Riscossione;
- approvare il modulo di delega riportata in calce alla scheda proprietario, qualora la restituzione della denuncia di irrigazione venisse effettuata da soggetto diverso dal proprietario;
- di approvare ai fini del calcolo del ruolo 2024:
 - 1) la denuncia irrigua dell'utente non sarà ritenuta ricevibile nel caso in cui lo stesso non risulti in regola con i pagamenti dell'anno precedente e, conseguentemente, gli verrà applicato il

- canone per intero (canone fisso + canone di esercizio) sull'intera superficie indipendentemente dalla dichiarazione riportata nella denuncia di irrigazione;
- 2) nel caso in cui in fase di controllo da parte del personale addetto risulti una discrepanza tra superficie denunciata come "non irrigua" e superficie effettivamente irrigata, verrà applicato all'utente il canone per intero (canone fisso + canone di esercizio);
- nel caso in cui l'utente non sia in regola con i pagamenti pregressi per la successiva stagione irrigua, verrà inibita la fornitura irrigua sino alla regolarizzazione del saldo dovuto;
 - per quanto sopra all'utente verrà applicato il canone fisso sull'intera superficie iscritta a ruolo;
 - verificare ed approvare che al momento della predisposizione del calcolo del ruolo 2024 l'utente risulti in regola con i pagamenti del ruolo 2023 (tributo 750), in caso contrario la sua denuncia di irrigazione non sarà considerata come valida e verrà applicato il canone intero (canone fisso + canone di esercizio) sull'intera superficie indipendentemente dal tipo di coltura dichiarata;
 - approvare l'applicazione delle spese di spedizione della AR a seguito dell'eventuale omissione del pagamento del primo avviso bonario, e delle "spese amministrative e di istruttoria" pari a € 25,00 per l'emissione del sollecito a seguito dell'eventuale omissione del pagamento dell'avviso del tributo 750, ruolo irriguo 2024, entro le date di scadenza fissate (20/12/2024 per unica rata per importi fino a € 500 e 1° rata per importi superiori a € 500 e 20/01/2025 per la 2° rata per importi superiori a € 500);
 - di rinviare la quantificazione del recupero del saldo, derivante dalla differenza tra il del ruolo irriguo 2024 e il bilancio delle spese sostenute nella stagione 2024, secondo le successive valutazioni da parte del Consiglio di Amministrazione;
 - a partire dalla stagione irrigua 2024 i danni all'impianto di irrigazione provocati dagli agricoltori durante le fasi di lavorazione dei terreni o a causa di un non corretto uso dell'impianto verranno addebitati, con apposita voce, nell'avviso di pagamento della stagione irrigua di riferimento al proprietario del terreno su cui insiste la rottura, in quanto detiene la responsabilità oggettiva di custodia e sorveglianza; il Consorzio inoltre si riserva, in funzione del danno causato, di richiedere danni o maggiori oneri derivanti dall'interruzione del servizio irriguo.
 - individuare nel Direttore del Consorzio (Dott.ssa Candia Marcucci) il responsabile del procedimento da indicare nella cartella di pagamento come previsto dall'articolo 36 del decreto legge 248/2007 e convertito in Legge N°31 del 28/02/2008;
 - approvare la redazione del ruolo di irrigazione per gli impianti a pioggia per la stagione irrigua 2024 relativamente al tributo 750 (consorzio irrigazione) per n. 2.074 articoli iscritti, per un importo complessivo di € 548.460,00;
 - autorizzare la stampa degli avvisi di pagamento, riguardante la riscossione dei tributi di irrigazione;
 - autorizzare la stampa degli eventuali solleciti del primo avviso di pagamento, riguardante la riscossione dei tributi di irrigazione;
 - autorizzare la notifica delle cartelle di pagamento attraverso Agenzia delle Entrate - Riscossione per i contribuenti che non regolarizzeranno il sollecito del primo avviso;
 - autorizzare gli avvisi di pagamento con scadenza al 15/11/2024 per unica rata per importi fino a € 500 e 1° rata per importi superiori a € 500 e 15/12/2025 per la 2° rata per importi superiori a € 500.

IL DIRETTORE
Candia Marcucci
F.to

IL PRESIDENTE
Paolo Montioni
F.to